



COMUNE DI COSTA VOLPINO

Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 –
Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 18 del 09/07/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE ALLEGATO AL REGOLAMENTO TARI

L'anno duemilaventi, addì nove del mese di Luglio alle ore 18:00, nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale.

Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BONOMELLI MAURO		X	8	BAIGUINI LORENZO	X	
2	CAPITANIO MARIA GRAZIA	X		9	FACCHINETTI ORNELLA GIACOMINA	X	
3	BONADEI ANDREA		X	10	LORANDI MICHELE	X	
4	RINALDI PATRICK	X		11	BIANCHI FRANCESCA	X	
5	BAIGUINI FEDERICO	X		12	SORLINI ROBERTO	X	
6	FIGAROLI SIMONA	X		13	FRASSI GIUSEPPE	X	
7	BETTONI GIANPIETRO	X					

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

Assiste il **Segretario Comunale Dott. Giovanni Barberi Frandanisa** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Vice Sindaco Maria Grazia Capitanio**, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n.5 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALLEGATO AL REGOLAMENTO TARI

Il Presidente riferisce delle agevolazioni fiscali per emergenza Covid previste dall'art. 54 del decreto rilancio, ed è passato nella Commissione Regolamenti;

Il Consigliere Lorandi si sofferma sull'iter di applicazione della delibera che verrà demandato alla Giunta Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il dibattito;

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i Pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di dare atto che la votazione ha avuto il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 11
Consiglieri Votanti n. 11
Consiglieri Favorevoli n. 11
Consiglieri Contrari n. /
Consiglieri astenuti n. /

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione N° 20 del 01/07/2020 riportata in calce alla presente.
2. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 11
Consiglieri Votanti n. 11
Consiglieri Favorevoli n. 11
Consiglieri Contrari n. /
Consiglieri astenuti n. /

Proposta di Deliberazione N° 20 del 01/07/2020

RICHIAMATO la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”

VISTI:

- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1 marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 26 marzo 2020, 1 aprile 2020, 10 aprile 2020 con cui sono state adottate disposizioni attuative dei citati decreti legge recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.108 del 27 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2020 recante “Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”;

RICHIAMATO il DL 34 del 19 maggio 2020 “Recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19” e più precisamente l'art. 112 “In considerazione della particolare gravità dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha interessato i comuni delle province di cui al comma 6 dell'articolo 18 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, nonché i comuni dichiarati zona rossa, sulla base di provvedimenti statali o regionali, entro il 3 maggio 2020 per almeno trenta giorni consecutivi, è istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2020, in favore dei predetti comuni. Con decreto del Ministero dell'interno, da adottarsi entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è disposto il riparto del contributo di cui al primo periodo sulla base della popolazione residente. I comuni beneficiari devono destinare le risorse di cui al periodo precedente ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19”;

VISTO il comunicato n. 2 del 29 maggio 2020 che informa dell'avvenuta emissione in data 27 maggio del decreto e dell'erogazione del contributo previsto dall'art. 112 del DL rilancio;

CONSIDERATO che i tributi dei comuni, in base dell'art. 12 della legge n. 42 del 2009, sono stabiliti dalla legge statale che ne definisce i presupposti, i soggetti passivi e le basi imponibili. Le aliquote di riferimento valide per tutto il territorio nazionale sono fissate dalla legge che, nel rispetto dell'autonomia regolamentare, ne garantisce un'adeguata flessibilità;

RICHIAMATO l'art. 54 del DL 34/2020 “Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali” che prevede gli “enti territoriali, ... possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse”;

CONSIDERATO altresì che ai sensi dell'art. 1 comma 660 della L. 147/2013 “Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”

SENTITA la volontà dell'amministrazione di sostenere la ripresa del sistema economico territoriale riconoscendo agevolazioni tributarie alle attività economiche interessate dalle chiusure totali o parziali disposte dalle autorità a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19 sgravando la TARI di dette attività ;

DATO ATTO che in regione Lombardia non è istituito l'Egato;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione allegato alla presente;

PRESO ATTO che la bozza di regolamento è stata discussa nella commissione regolamenti tenutasi in data 02 luglio ed è stata approvata all'unanimità;

PRESO ATTO che le risorse stanziare ad oggi per questo intervento ammontano a circa 70.000,00 euro, come da punto all'ordine del giorno del presente consiglio comunale;

VISTO l'allegato regolamento avente validità solo per l'anno 2020 che individua la modalità di applicazione delle agevolazioni tributarie a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 ed i soggetti beneficiari

PROPONE

1. L'approvazione delle premesse quali parti integranti e sostanziali della delibera;
2. L'approvazione dell'allegato regolamento all.A “Allegato 1 al regolamento TARI”;
3. Di demandare alla giunta comunale l'individuazione di tutte le modalità applicative della presente;
4. Di stabilire che l'allegato regolamento ha validità solo per l'anno 2020 ;
5. Di specificare che l'agevolazione di cui al presente deve intendersi comprensiva dalla riduzione della tariffa derivante dalla minore produzione di rifiuti determinata dalla chiusura dell'attività disposta dalle autorità nazionali e/o regionali
6. Di assolvere alle funzioni previste per l'EGATO non essendo stati istituiti in regione Lombardia

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL VICE SINDACO
Atto Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Atto Firmato Digitalmente
